

Andamento Fondi pensione negoziali nel 2012

L'ultimo trimestre del 2012 è stato caratterizzato da una espansione moderata dell'attività economica. Le Banche centrali hanno confermato misure di politica monetaria espansive. Negli USA, la FED ha lasciato i tassi di interesse invariati in un intervallo di oscillazione compreso tra lo 0 e lo 0,25 per cento, annunciando il varo di un programma di acquisto di bond per 45 miliardi di dollari al mese al fine di mantenere i tassi di interesse a lungo termine al livello più basso possibile. In Europa il Consiglio direttivo della BCE ha mantenuto inalterato il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento allo 0,75 per cento evidenziando che sull'attività economica continuano a pesare le persistenti incertezze e le correzioni di bilancio in atto nei settori finanziari e non finanziari.

I differenziali di rendimento tra i titoli di Stato decennali dei Paesi dell'area euro maggiormente colpiti dalla crisi e i corrispondenti titoli tedeschi si sono notevolmente ridotti. Per l'Italia lo spread si è quasi dimezzato, scendendo intorno ai 260 punti base.

Dalla fine di settembre l'indice Dow Jones Euro Stoxx, relativo all'area dell'euro, è salito del 9,5 per cento, mentre l'indice statunitense S&P 500 si è attestato su valori analoghi rispetto alla chiusura del trimestre precedente grazie all'incremento delle quotazioni osservato dalla fine di novembre alla prima decade di gennaio 2013 (+ 4% circa).

Le performance dei Fondi Pensione Negoziali nell'anno 2012 sono state molto positive, facendo registrare un rendimento pari all'8,2%¹.

¹ Il rendimento è ottenuto come media dei rendimenti annuali di ciascun comparto ponderati per il rispettivo Andp. Il rendimento del TFR, nel medesimo periodo, si è attestato al 2,9%.

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) ha superato i trenta miliardi di euro, con un incremento rispetto a fine 2011 del 19%.

Il numero di iscritti alla fine del 2012 rimane complessivamente di poco inferiore ai due milioni.

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni e dei dati riportati nel presente comunicato e nel report allegato sono consentiti previa citazione della fonte. I predetti documenti sono consultabili anche sul sito www.assofondipensione.it, nell'area "News".